

ALLEGATO A)

AVVISO PUBBLICO PER LA RICHIESTA DELLA MOBILITÀ IN DEROGA PER L'AREA DI CRISI INDUSTRIALE COMPLESSA DI TERNI E NARNI, AI SENSI DELL'ART. 53-TER DEL DECRETO LEGGE 24 APRILE 2017, N. 50, CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE 21 GIUGNO 2017, N. 96. ATTIVAZIONE DELL'AMMORTIZZATORE PER L'ANNO 2024, AI SENSI DELLA DGR 1122/2024

Art. 1 - TRATTAMENTO DI MOBILITA' IN DEROGA

Il trattamento di mobilità in deroga ai sensi dell'art. 1, comma 325 della legge 29 dicembre 2022, n. 197, così come previsto dall'art 53-ter della Legge 96/2017, può essere richiesto per l'annualità 2024 per una durata di 12 mesi (con eventuale termine anche nel corso del 2025) e senza soluzione di continuità con i precedenti periodi di mobilità ordinaria ai sensi della Legge 223/1991, ovvero di mobilità in deroga ai sensi del comma 64, dell'art. 2, della Legge 92/2012 o dall'art 53-ter della Legge 96/2017.

L'inizio del trattamento richiesto deve coincidere con il giorno successivo la fine del trattamento precedentemente autorizzato.

Art. 2 - DESTINATARI E REQUISITI

Possono beneficiare della mobilità in deroga per l'anno 2024 i lavoratori licenziati da imprese operanti nell'area di crisi industriale complessa di Terni-Narni che, alla data del 1 gennaio 2017, risultavano beneficiari di un trattamento di mobilità ordinaria o di un trattamento di mobilità in deroga, prorogato ai sensi dall'art 53-ter della Legge 96/2017, con scadenza di tale prestazione nel periodo dal 31 dicembre 2023 al 30 dicembre 2024.

Art. 3- PERIODO RICHIESTO

Nella domanda deve essere indicato il periodo richiesto a partire dal giorno successivo alla scadenza del periodo di mobilità ordinaria, o in deroga, precedentemente autorizzato, in continuità rispetto ai periodi precedentemente autorizzati. Sarà possibile inviare domande per periodi che iniziano nel 2024 (tra 01.01.2024 e 31.12.2024) che abbiano una durata di 12 mesi anche eccedenti il 31/12/2024. In ogni caso non è possibile richiedere periodi che abbiano una data di inizio successiva al 31/12/2024.

Art. 4 – INTERVENTI DI POLITICA ATTIVA E OBBLIGHI DEL LAVORATORE - CONDIZIONALITA'

Come previsto dalla DGR 1122/2024 il trattamento che compete ai lavoratori di cui all'art. 2 è condizionato alla partecipazione alle misure di politica attiva del lavoro, di cui al PAR Regione Umbria - DGR n. 149 del 25 febbraio 2022 "*Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Missione 5 Componente 1 Intervento 1.1: Approvazione del Piano di attuazione regionale del Programma nazionale per la garanzia di occupabilità dei lavoratori (PAR GOL)*" e agli atti ad essa collegati, individuate nel Piano per la gestione delle Azioni di Politica Attiva del Lavoro sotto descritto all'art. 8.

Le misure di politica attiva nei confronti dei lavoratori beneficiari saranno erogate dopo la loro presa in carico nell'ambito del programma GOL da parte dei Centri per l'Impiego regionali/APL per la stipula o aggiornamento del Patto di Servizio e profilazione quali-quantitativa (Assessment).

Art. 5 - MODALITA' E TEMPI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda deve essere presentata ad ARPAL Umbria in formato pdf, secondo lo schema di cui all'Allegato B), **per il tramite delle OO.SS.LL.**, mediante invio da un indirizzo di Posta Elettronica Certificata (PEC) delle OO.SS.LL., nel rispetto delle norme vigenti in materia, all'indirizzo di Posta Elettronica Certificata servizio4@pec.arpalumbria.it a **partire dal giorno 01/11/2024 e non oltre il giorno 30/11/2024**, nelle modalità sopra indicate.

La domanda dovrà pervenire entro e non oltre le **23:59 del giorno 30/11/2024** (farà fede in tal senso il dato attestato dal sistema di gestione della Posta Elettronica Certificata).

L'indirizzo PEC da cui la domanda sarà trasmessa costituirà domicilio digitale del richiedente ai fini della presente procedura.

La domanda potrà essere presentata anche in maniera preventiva rispetto al periodo richiesto. Decorso il termine del **30 novembre 2024** su indicato non sarà più possibile richiedere periodi di mobilità ex art. 53 ter L. 96/2017 aventi inizio nel corso del 2024.

Nell'oggetto del messaggio di trasmissione della domanda dovrà essere riportata la seguente dicitura: **“Domanda di indennità di mobilità in deroga – Anno 2024”**.

La domanda deve, a pena di esclusione, essere redatta in lingua italiana, utilizzando il modulo di cui all'Allegato B), ed essere sottoscritta dal candidato con firma autografa leggibile o con firma digitale. Alla stessa domanda deve essere allegata una copia fronte-retro di un documento di identità del richiedente in corso di validità, anch'essa datata e sottoscritta.

Il richiedente che non dispone di una firma digitale, una volta compilata la domanda, dovrà stamparla per apporvi la firma autografa, quindi trasformarla in formato PDF ed inviarla, comprensiva degli allegati, anch'essi sottoscritti con firma autografa, tramite la PEC delle OO.SS.LL all'indirizzo indicato al precedente comma 1.

Tale disposizione dell'avviso è in linea con l'art. 65, comma 1, lett. c), D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 (CAD) il quale dispone che, per essere valida, un'istanza presentata per via telematica alle pubbliche amministrazioni e ai gestori dei servizi pubblici, se non proveniente dalla PEC dell'interessato, deve essere non solo accompagnata da un documento di identità dell'interessato medesimo, ma anche da questi sottoscritto.

Resta esclusa qualsiasi diversa forma e modalità di trasmissione e presentazione delle domande di partecipazione.

Nella domanda di partecipazione, di cui all'Allegato B), il richiedente deve dichiarare, sotto la propria personale responsabilità, ai sensi dell'articolo 46 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm.ii., e consapevole della responsabilità penale prevista dall'articolo 76 del medesimo decreto, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, tutti i dati nello stesso Allegato richiesti.

Il Servizio “Servizi per il lavoro e ammortizzatori sociali” di ARPAL Umbria provvederà alla verifica anche per il tramite INPS delle suddette dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà attraverso gli organismi territoriali di vigilanza competenti nei termini e nelle modalità previste dalla normativa.

Art. 6 - MODALITA' DI AUTORIZZAZIONE

ARPAL Umbria istruisce le domande secondo l'ordine cronologico di arrivo per singolo percettore, al fine di riscontrare l'effettività del diritto al trattamento.

ARPAL Umbria trasmette l'elenco dei potenziali beneficiari, corredato dalle informazioni previste dalla circolare INPS 13/2017, al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ai fini della valutazione della sostenibilità finanziaria da parte della Direzione Generale degli ammortizzatori sociali.

ARPAL Umbria, successivamente al ricevimento della comunicazione di accertata sostenibilità finanziaria da parte del MLPS, ai sensi della circolare INPS n. 159/2017, autorizzerà le domande pervenute seguendo l'ordine cronologico di arrivo per singolo percettore, trasmettendo ad INPS l'elenco delle autorizzazioni concesse ai fini della procedura di pagamento di competenza di quest'ultimo, fino a concorrenza delle risorse disponibili per la mobilità in deroga ai sensi della DGR 1122/2024.

Art. 7 - RISORSE FINANZIARIE

Al fine di finanziare le misure di cui all'art. 1 del presente avviso ARPAL Umbria utilizza le risorse residue di cui all'art. 44, comma 11-bis del Decreto Legislativo n. 148/2015 così come stabilito dalla Giunta regionale con DGR 1122/2024, fino ad un massimo di Euro **275.289,84**.

Art. 8 - PIANO PER LA GESTIONE DELLE AZIONI DI POLITICA ATTIVA DEL LAVORO

Il trattamento di mobilità in deroga è condizionato all'attivazione di un percorso di politica attiva finalizzato al reinserimento occupazionale, pena la decadenza dall'ammortizzatore.

Con DGR 1122/2024 si è preso atto di quanto stabilito con la DGR n. 149/2022 e tutti gli atti ad essa collegati.

Con i sopracitati atti è stato approvato il Piano di attuazione regionale del Programma nazionale per la garanzia di occupabilità dei lavoratori (PAR GOL, nonché gli Avvisi pubblici per l'attuazione del Programma GOL da finanziare nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 5, Componente 1, Riforma 1.1 per l'attuazione delle misure relative al Percorso 1 – Reinserimento Occupazionale e al Percorso 2 - Aggiornamento (Upskilling) e al Percorso 3 - Riqualificazione (Reskilling).

I percettori dell'indennità di mobilità dell'area di crisi industriale complessa ai sensi dell'art. 53-ter del decreto legge 24 aprile 2017, n. 50 convertito, con modificazioni dalla legge 21 giugno 2017, n. 96, sono beneficiari di ammortizzatori sociali in assenza di rapporto di lavoro, nonché sono "disoccupati di lunga durata" (in cerca di occupazione da almeno sei mesi) e, pertanto, sono da considerarsi beneficiari del programma GOL.

I beneficiari a cui sarà autorizzata la richiesta di mobilità in deroga saranno obbligati a rispondere alla convocazione e a recarsi presso i CPI territorialmente competente/APL, ai fini della presa in carico e dell'offerta di politica attiva di cui al programma GOL.

Art. 9. INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE

Arpal Umbria favorisce, coinvolgendo le parti sociali, la diffusione delle informazioni rivolta ai possibili beneficiari, affinché gli stessi si rivolgano alle OO.SS.LL. per l'attivazione della procedura.

Arpal Umbria pubblica il presente avviso sul sito istituzionale dell'ente, oltre che sul Bollettino Ufficiale della Regione Umbria.

ARTICOLO 10. INFORMAZIONI SUL PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO

L'unità organizzativa cui è attribuito il procedimento previsto del presente Avviso è la seguente:

ARPAL Umbria – Servizi per il lavoro e ammortizzatori sociali, Via Palermo 86/A- 06124 Perugia

Indirizzo pec: servizio4@pec.arpalumbria.it

Il diritto di accesso di cui all'art. 22 della Legge 241/90 e s.m.i. viene esercitato mediante richiesta motivata scritta a ARPAL Umbria - "Servizio Servizi per il lavoro e ammortizzatori sociali" Via Palermo 86/A, 06124 Perugia, indirizzo pec: servizio4@pec.arpalumbria.it con le modalità di cui all'art. 25 della citata legge.

ARTICOLO 11. INFORMAZIONI SULL'AVVISO

Il presente Avviso è pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Umbria ed è reperibile nel portale istituzionale di ARPAL Umbria. ARPAL Umbria è tenuta a dare massima informazione e pubblicità all'iniziativa.

Per informazioni relative al presente avviso gli interessati potranno telefonare a:

ARPAL Umbria - Servizio "Servizi per il lavoro e ammortizzatori sociali", Via Palermo 86/A- 06124 Perugia

Tel. 075 9116104 - 075 9116352 (dal lunedì al venerdì ore 9.00 - 13.00) oppure inviare una e-mail a: ammortizzatorisociali@regione.umbria.it

ARTICOLO 12. Informativa sul trattamento dei dati personali

(ex artt. 13 e 14 del Regolamento Europeo 2016/679 Regolamento Generale sulla protezione dei dati personali)

Premessa

Ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento Europeo 2016/679 "Regolamento del Parlamento europeo relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati" (di seguito GDPR) si forniscono le seguenti informazioni in relazione al trattamento dei dati personali richiesti ai fini dell'autorizzazione e gestione delle domande di mobilità in deroga ai sensi dell'art. 53-ter del decreto-legge 24 aprile 2017, n. 50, convertito, con modificazioni dalla legge 21 giugno 2017, n. 96.

1. Identità e dati di contatto del Titolare del trattamento

Titolare del trattamento dei dati è l'Agenzia Regionale per le Politiche Attive del Lavoro – ARPAL Umbria, con sede in Via Palermo, 86/a – 06124 Perugia, e-mail direzione@arpalumbria.it, PEC: arpal@postacert.umbria.it.

2. Dati di contatto del Responsabile della protezione dei dati - Data protection officer (DPO)

Il Responsabile della protezione dei dati designato da ARPAL Umbria è contattabile all'indirizzo mail: dpo@arpalumbria.it. Il nominativo e le altre informazioni relative all'attuale DPO sono pubblicati nel Sito Web istituzionale al seguente link: <https://www.arpalumbria.it/privacy-trattamento-dati>.

3. Responsabili del trattamento

ARPAL Umbria può avvalersi di soggetti terzi per l'espletamento di attività e relativi trattamenti di dati personali di cui mantiene la titolarità. Conformemente a quanto stabilito dalla normativa, tali soggetti assicurano livelli di esperienza, capacità e affidabilità tali da garantire il rispetto delle vigenti disposizioni in materia di trattamento, ivi compreso il profilo della sicurezza dei dati.

L'Agenzia formalizza istruzioni, compiti e oneri in capo a tali soggetti terzi con la designazione degli stessi a "Responsabili del trattamento".

4. Soggetti autorizzati al trattamento

I dati personali sono trattati da personale interno e dai collaboratori del Servizio "Servizi per il lavoro e ammortizzatori sociali" di ARPAL Umbria previamente autorizzati, a cui sono impartite idonee istruzioni in ordine a misure, accorgimenti, modus operandi, tutti volti alla concreta tutela dei dati personali.

5. Finalità, base giuridica e modalità del trattamento

Il trattamento dei dati è finalizzato all'autorizzazione e gestione delle domande di mobilità in deroga ai sensi dell'art. 53-ter del decreto-legge 24 aprile 2017, n. 50, convertito, con modificazioni dalla legge 21 giugno 2017, n. 96 e delle attività connesse e strumentali alla gestione del relativo procedimento amministrativo.

Il trattamento dei dati personali viene effettuato dall'Agenzia per lo svolgimento di funzioni istituzionali, per l'attuazione di obblighi di legge e per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico e pertanto, ai sensi dell'art. 6 comma 1 lett. c) ed e) del GDPR (liceità del trattamento) non necessita del consenso.

ARPAL Umbria, in qualità di titolare tratta i dati personali conferiti con il presente modulo, con modalità prevalentemente informatiche/ telematiche/cartacee con logiche strettamente correlate alle finalità sopra evidenziate e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi.

6. Categorie di dati personali trattati

I dati personali richiesti sono dati comuni e dati particolari.

7. Obbligatorietà o facoltatività conferimento dati personali

Il conferimento dei dati richiesti per le finalità descritte dalla presente informativa è obbligatorio e il loro mancato inserimento non consente di fornire riscontro all'interessato.

8. Destinatari dei dati personali

Al di fuori dei soggetti descritti al punto 3 (Responsabili del trattamento) e al punto 4 (Soggetti autorizzati al trattamento) i dati non sono oggetto di comunicazione o diffusione se non nei casi specificamente previsti dal diritto nazionale o dell'Unione europea o per adempiere a un ordine dell'Autorità Giudiziaria.

9. Trasferimento dei dati personali a Paesi extra Ue o a Organizzazioni internazionali

Il dati personali oggetto di trattamento non sono trasferiti ai Paesi extra Ue od Organizzazioni internazionali.

Qualora i fornitori terzi dovessero risiedere al di fuori dello Spazio Economico Europeo (SEE), sono conclusi con essi accordi di servizio ai sensi dell'art. 28 e del Capo V del GDPR. Tutti i fornitori sono conformi al GDPR e, in assenza di decisioni di adeguatezza o di altre misure di garanzia, vengono sottoscritte le Clausole Contrattuali Standard approvate dalla Commissione Europea per garantire adeguati livelli di tutela (Decisione di esecuzione (UE) 2021/914

della Commissione UE). Una copia delle garanzie poste in essere può essere richiesta in qualsiasi momento, scrivendo a dpo@arpalumbria.it.

10. Periodo di conservazione dei dati personali

I dati personali sono trattati e conservati per il tempo necessario al perseguimento delle finalità per le quali sono stati raccolti o per i tempi previsti da specifiche normative, ovvero fino al termine previsto per agire o difendersi in giudizio e se necessario fino al passaggio in giudicato di sentenze definitive relative a eventuali contenziosi promossi nell'ambito del procedimento.

11. Diritti dell'interessato

La normativa in materia di protezione dei dati personali conferisce agli interessati la possibilità di esercitare specifici diritti:

- di accedere ai dati personali che li riguardano;
- di ottenere la rettifica/integrazione dei dati o la cancellazione degli stessi (c.d. oblio) o la limitazione del trattamento;
- di opporsi al trattamento dei dati personali che li riguardano;
- di ricevere i dati personali forniti al titolare in un formato strutturato, di uso comune e leggibile da dispositivo automatico o di trasmetterli direttamente a un diverso titolare del trattamento (portabilità dei dati).

L'apposita istanza può essere presentata ad ARPAL Umbria (in quanto titolare del trattamento dei dati) all'attenzione del DPO dell'Agenzia di cui al punto 2 con le seguenti modalità:

- e-mail: dpo@arpalumbria.it
- PEC: arpal@postacert.umbria.it
- a mezzo posta all'indirizzo ARPAL Umbria Via Palermo, 86/a – 06124 Perugia.

Può essere utilizzato il *Modello per l'esercizio dei diritti in materia di protezione dei dati personali* predisposto dal Garante per la protezione dei dati personali e pubblicato nel proprio portale al seguente link: <https://www.garanteprivacy.it/home/modulistica-e-servizi-online>.

Gli interessati hanno, altresì, il diritto di proporre **reclamo al Garante per la protezione dei dati personali** per lamentare una violazione della disciplina in materia di protezione dei dati personali (art. 77 del Regolamento (UE) 2016/679 e art. 141 del D.lgs. 196/2003), chiedendo una verifica.

Informazioni e istruzioni per la presentazione e l'invio nonché il Modello di reclamo sono pubblicati nel sito del Garante al seguente link: <https://www.garanteprivacy.it/home/modulistica-e-servizi-online>.

Ulteriori informazioni in ordine ai Suoi diritti sulla protezione dei dati personali sono disponibili nel sito web del Garante per la protezione dei dati personali all'indirizzo www.garanteprivacy.it.

12. Dati soggetti a processi decisionali automatizzati

I dati non sono trattati con processi decisionali automatizzati e non sono soggetti a profilazione di cui all'articolo 22, paragrafi 1 e 4 del GDPR.

ARTICOLO 13. RIFERIMENTI NORMATIVI

ARPAL Umbria adotta il presente Avviso pubblico in coerenza ed attuazione:

A livello nazionale

- del D.L. n. 83 del 22 giugno 2012, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 134 riguardante il “Riordino della disciplina in materia di riconversione e riqualificazione produttiva di aree di crisi industriale complessa”, art 27;
- della Legge 10 dicembre 2014, n. 183 “Deleghe al Governo in materia di riforma degli ammortizzatori sociali, dei servizi per il lavoro e delle politiche attive, nonché in materia di riordino della disciplina dei rapporti di lavoro e dell’attività ispettiva e di tutela e conciliazione delle esigenze di cura, di vita e di lavoro.”
- del DLgs 14 settembre 2015, n. 148 “Disposizioni per il riordino della normativa in materia di ammortizzatori sociali in costanza di rapporto di lavoro, in attuazione della legge 10 dicembre 2014, n. 183”
- del DLgs 14 settembre 2015 n. 150 “Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell’articolo 1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014, n. 183.”;
- del DLgs. del 24 settembre 2016 n. 185 recante disposizioni integrative e correttive dei decreti legislativi 15 giugno 2015, n. 81 e 14 settembre 2015, nn. 148, 149, 150 e 151;
- della L. 27 febbraio 2017, n. 19 di conversione del D.L. “mille proroghe” 2016;
- del Decreto legge 24 aprile 2017, n. 50, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 2017, n. 96;
- della legge 30 dicembre 2023 n. 213 recante “*Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2024 e bilancio pluriennale per il triennio 2024-2026*” ed in particolare l’art. 1, comma 170;
- del decreto 5 novembre 2021 del MLPS, recante “Adozione del Programma nazionale per la garanzia di occupabilità dei lavoratori (GOL)”, pubblicato in G.U. Serie Generale n. 306 del 27 dicembre 2021;
- del Decreto Ministeriale 12 dicembre 2016, n. 1;
- del Decreto Ministeriale 7 ottobre 2016;
- del Decreto Interministeriale n. 1 del 12.12.2016;
- del Decreto Interministeriale n. 12 del 05.04.2017;
- del Decreto Interministeriale n. 16 del 29 aprile 2019;
- del Decreto Interministeriale n. 18 del 16 aprile 2021;
- del Decreto Interministeriale n. 5 del 9 marzo 2022;
- del Decreto Interministeriale del Ministro del lavoro e delle politiche sociali di concerto con il Ministro dell’economia e delle finanze n. 3 del 31.03.2023, con il quale si attribuiscono le risorse alle Regioni, ai sensi della legge 29 dicembre 2022, n. 197, art. 1, comma 325, e che assegna alla Regione Umbria Euro 2.239.197,75 per il trattamento di integrazione salariale straordinaria di cui all’art. 44 comma 11- bis del DLgs n. 148 del 2015 e smi ;
- della Circolare n. 30 del 14.10.2016 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali;
- della Circolare del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali – Direzione Generale degli Ammortizzatori Sociali n. 7 del 24.03.2017 ad oggetto “*Intervento di integrazione salariale straordinaria a favore delle imprese operanti in un’area di crisi industriale complessa riconosciuta ai sensi dell’art. 27 del decreto legge 22 giugno 2012, n. 83, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 134. Articolo 44, comma 11-bis, d.lgs. n. 148/15. Proroga per il 2017*”;

- della Circolare del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 13 del 27.06.2017 avente ad oggetto *“Trattamento di mobilità in deroga per i lavoratori che operino in un'area di crisi industriale complessa riconosciuta ai sensi dell'art. 27 del decreto-legge 22 giugno 2012, n. 83, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 134.”*;
- della Circolare n. 159 del 31.10.2017 avente ad oggetto *“Trattamenti di mobilità in deroga per i lavoratori che operino in un'area di crisi complessa riconosciuta ai sensi dell'art. 27 del Decreto legge 22 giugno 2012, n. 83, convertito con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 134. Art 53 Ter del decreto-legge 24 aprile 2017, n. 50, convertito con modificazioni dalla legge 21 giugno 2017, n. 96. Circolare ministeriale n. 13 del 27 giugno 2017. Istruzioni contabili. Variazioni al Piano dei conti”*;
- della circolare n. 90 del 1° agosto 2018;
- del Messaggio INPS n. 1872 del 3 maggio 2018;
- del Messaggio INPS n. 3295 del 6 settembre 2022;
- del Messaggio INPS n. 2721 del 19 luglio 2023;
- del Messaggio INPS n. 2304 del 20 giugno 2024

A livello regionale

- della Legge regionale n 1 del 14 febbraio 2018 *“Sistema integrato per il mercato del lavoro, l'apprendimento permanente e la promozione dell'occupazione. Istituzione dell'Agenzia regionale per le politiche attive del lavoro”*;
- della Legge regionale n 11 del 07 luglio 2021 *“Ulteriori modificazioni ed integrazioni della legge regionale 14 febbraio 2018, n. 1 (Sistema integrato per il mercato del lavoro, l'apprendimento permanente e la promozione dell'occupazione. Istituzione dell'Agenzia regionale per le politiche attive del lavoro)”*;
- della DGR n. 509 del 09 maggio 2016 con cui è stato presentato al Ministero dello sviluppo economico formale istanza per il riconoscimento di Terni-Narni quale *“area industriale complessa”* ai sensi dell'art. 1 comma 3 del D.M. 31 gennaio 2013, attuativo del D.L. 83 del 22/06/2012;
- della DGR n. 149 del 25 febbraio 2022 *“Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Missione 5 Componente 1 Intervento 1.1: Approvazione del Piano di attuazione regionale del Programma nazionale per la garanzia di occupabilità dei lavoratori (PAR GOL)”*;
- della DGR n. 595 del 15 giugno 2022 *“Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Missione 5 Componente 1 Riforma 1.1.: PAR GOL. Adempimenti necessari all'attuazione”*;
- della Determinazione del Commissario Straordinario di ARPAL Umbria n. 1607 dell'8.08.2024: *“PAR GOL Umbria ex DGR 149/2022 e s.m.i - Approvazione Testo Unico delle Linee guida per l'attuazione delle misure relative ai Percorsi 1, 2, 3, 4, 5 del Programma GOL e relativa modulistica”*;
- della Determinazione del Commissario Straordinario di ARPAL Umbria n. 1797 del 29/08/2024, avente ad oggetto: *“PAR GOL Umbria ex DGR 149/2022 e s.m.i- approvazione revisione del Testo Unico delle Linee guida per l'attuazione delle misure relative ai Percorsi 1, 2, 3, 4, 5 del Programma GOL approvato con DCS 1607 dell'8.08.2024”*;
- della DGR 1122 del 09 ottobre 2024, avente ad oggetto: *“Mobilità in deroga per l'area di crisi complessa industriale di Terni e Narni, ai sensi dell'art. 53-ter del decreto legge 24 aprile 2017, n. 50, convertito con modificazioni dalla legge 21 giugno 2017, n 96. Attivazione dell'ammortizzatore per l'anno 2024 ai sensi dell'art. 1, comma 170, della legge 30 dicembre 2023 n. 213, recante “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2024 e bilancio pluriennale per il triennio 2024-2026”*.